



Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

TRASPORTI

Carta di Qualificazione (CQC): prorogata di due anni la scadenza

Il ministero Infrastrutture e Trasporti ha prorogato di due anni la validità delle carte di qualificazione dei conducenti per il trasporto di persone e di cose (CQC), ottenute per documentazione (cioè senza corso iniziale e successivo esame di merito).

In particolare, la scadenza delle CQC valide per:

- il trasporto di cose è stata prorogata dal 9 settembre 2014 al 9 settembre 2016;
- il trasporto di persone, dal 9 settembre 2013 al 9 settembre 2015.

Si tratta del Decreto del Capo Dipartimento 6 agosto e della circolare della Motorizzazione n. 20630 del 7 agosto 2013, con cui l'Italia ha esercitato la possibilità prevista dalla direttiva 2003/59 di prorogare il termine per la frequenza dei corsi di rinnovo CQC.

La proroga si applica sia ai conducenti che hanno già frequentato i corsi di rinnovo, sia a coloro che non li hanno ancora seguiti, stabilendo che i corsi svolti saranno utili a rinnovare la carta di qualificazione fino al 9 settembre 2020 (per la CQC trasporto persone) e fino al 9 settembre 2021 (per la CQC trasporto cose).

Nell'archivio nazionale degli abilitati alla guida del CED della Motorizzazione, inoltre, le date di validità dei documenti per la qualificazione CQC verranno automaticamente aggiornate come segue:

- 9.9.2013 al 9.9.2015
- 9.9.2014 al 9.9.2016
- 9.9.2018 al 9.9.2020
- 9.9.2019 al 9.9.2021

I conducenti muniti di CQC con le attuali scadenze potranno regolarmente circolare in Italia fino alle nuove scadenze sopra indicate, senza incorrere in alcuna sanzione per loro mancato rinnovo.

Trasporti funebri: proroga adeguamento requisiti

Con il D.P.G.R. 6 agosto 2013 n. 7/R, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 8 agosto 2013, è stato disposto uno slittamento di tre mesi dell'entrata in vigore degli adempimenti previsti dal D.P.G.R. 8 agosto 2012 n. 7/R "Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali" per le imprese funebri.

Come si ricorderà, tale Regolamento, che era entrato in vigore il 10 agosto 2012, aveva disciplinato l'attività funebre, prevedendo una serie di requisiti indispensabili per lo svolgimento della stessa, sia in termini di dotazione strutturale e strumentale che di personale, assegnando alle aziende già in attività un anno di tempo per regolarizzarsi. In virtù della proroga, il nuovo termine per adeguarsi scadrà il 9 novembre 2013.

Lo stesso termine è stato assegnato ai gestori di servizi pubblici cimiteriali o necroscopici ed ai gestori di depositi di osservazione che svolgono anche l'attività funebre per attuare la separazione delle attività imposta dal Regolamento.

Nel frattempo, per rispondere alle richieste delle Associazioni di categoria, circa alcuni aspetti applicativi del Regolamento, la Regione sta predisponendo una Circolare esplicativa che verrà indirizzata anche ai Sindaci ed ai Direttori Generali delle ASL regionali.

Sull'argomento seguirà apposito approfondimento non appena verrà pubblicata la Circolare.

TRASPORTI

Costi di esercizio e costi minimi della sicurezza agosto 2013

Il Ministero dei Trasporti ha diffuso le tabelle dei costi minimi dell'autotrasporto relative al prezzo medio del gasolio rilevato per il mese di agosto 2013.

Tali tabelle, che si applicano ai trasporti stradali per conto terzi effettuati a settembre 2013, sono scaricabili dal sito www.mit.gov.it.

Noleggio con conducente: ancora una proroga al 31 dicembre 2013

Come già comunicato il mese scorso, si ritiene utile ricordare nuovamente che con il D.P.C.M. 26/06/2013 è stato disposto un altro rinvio delle disposizioni per il comparto del noleggio con conducente di veicoli per trasporto persone diversi da autobus.

È quindi prorogato al 31 dicembre 2013 il termine per l'adozione di urgenti disposizioni attuative tese ad impedire pratiche di esercizio abusivo del servizio di taxi e del servizio di noleggio con conducente o, comunque, non rispondenti ai principi ordinamentali che regolano la materia.

Il suddetto decreto dovrà contenere anche gli indirizzi generali per l'attività di programmazione e di pianificazione delle regioni, ai fini del rilascio, da parte dei comuni, dei titoli autorizzativi.

Autotrasporto: pubblicati i nuovi quiz degli esami d'accesso alla professione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il decreto dirigenziale prot. 0000079 del 08 luglio 2013 (G.U. della Repubblica italiana Serie Generale n. 167 del 18 luglio 2013) ha definito i nuovi quesiti e tipi di esercitazione per il conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto nazionale ed internazionale su strada di merci e viaggiatori.

Dal 1 gennaio 2014 le competenti Commissioni d'esame applicheranno ai nuovi candidati che abbiano frequentato corsi autorizzati dopo il 1 ottobre 2013 e regolarmente conclusi, i nuovi quesiti e tipi di esercitazione nelle prove d'esame.

Hanno diritto a sostenere le prove con i quesiti e i tipi di esercitazione già in vigore prima del 1 ottobre 2013 coloro che hanno seguito corsi di preparazione iniziati prima di tale data e coloro che, senza partecipare ad alcun corso ed in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, hanno presentato domanda d'esame prima del 1 gennaio 2014.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito del MIT. www.mit.gov.it

Sanzioni: riduzione del 30%

Dal 21 agosto, con la legge di conversione del decreto 21 giugno 2013, n. 69 pubblicato nel supplemento ordinario n. 63/L della Gazzetta Ufficiale 20.08.2013, n. 194, chi incorre in una sanzione pecuniaria per aver violato il codice della strada può beneficiare della riduzione della multa pari al 30%.

Per godere dello sconto, il trasgressore, proprietario del veicolo o qualsiasi altro obbligato in solido, deve pagare la multa entro 5 giorni dalla contestazione o dalla notificazione del verbale della violazione al codice della strada che prevede il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria.

Sul verbale sarà chiaramente indicato se il pagamento in forma ridotta è ammesso e l'importo da versare.

L'interessato avrà anche tutte le informazioni per effettuare il pagamento secondo le modalità di gestione adottate da ciascun organo di polizia.

TRASPORTI

Autotrasporto: decreto investimenti, modifiche su presentazione domande

Si ricorda che dal 10 giugno 2013 è possibile presentare le domande di ammissione a contributo per gli investimenti individuati dal Decreto del Ministro dei Trasporti n. 118 del 31 marzo 2013, tra i quali rientrano l'acquisto di veicoli Euro 6, di nuovi rimorchi o semirimorchi, di beni destinati al trasporto intermodale, tra cui containers e casse mobili, e di dispositivi di movimentazione e sollevamento merci. Con Decreto del Ministero dei Trasporti n. 246 del 5 luglio 2013 (G.U. numero 165 del 16 luglio 2013) sono state apportate delle modifiche alle modalità di presentazione delle domande per ottenere i benefici. In sostanza, per l'acquisto di nuovi mezzi "ove soggetti alla procedura di immatricolazione, è sufficiente produrre copia del contratto di acquisizione dei veicoli, indipendentemente dalla trasmissione della fattura comprovante il pagamento del corrispettivo". Il decreto specifica inoltre che "l'ammissibilità del contributo rimane in ogni caso subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto perfezionamento dell'acquisizione, nonché dell'avvenuta immatricolazione entro il 31 dicembre 2013, ovvero della presentazione della relativa istanza, debitamente protocollata, all'Ufficio Motorizzazione Civile competente entro lo stesso termine". Si precisa che le domande di ammissione a contributo potranno essere presentate fino al 31 gennaio 2014, salvo esaurimento dei fondi. Sul sito del Ministero dei Trasporti www.mit.gov.it - sezione autotrasporto - contributi ed incentivi è possibile consultare la Circolare esplicativa, scaricare la domanda in formato Word e verificare la disponibilità finanziaria residua.

Controlli al cabotaggio stradale

Richiesta dall'UNATRAS, si è svolta martedì 23 luglio 2013 una riunione presso la Direzione Generale del Trasporto Stradale, in materia di controlli alle attività di cabotaggio stradale effettuate sul nostro territorio da vettori esteri. La riunione è stata presieduta dal dr. Enrico Finocchi (Direttore Generale), con la presenza del Ministero dell'Interno (dr. Giandomenico Protospataro) e del capo divisione dei controlli stradali del Ministero dei Trasporti (dr. Paolo Sangiorgio). Durante la riunione la delegazione dell'UNATRAS ha chiesto una forte intensificazione dei controlli da effettuare ai vettori esteri che svolgono trasporti nazionali sul nostro territorio, al fine di debellare i fenomeni di abusivismo (come ad esempio il cabotaggio svolto da vettori extra-comunitari) e di irregolarità (come ad esempio i servizi svolti senza aver effettuato un preventivo trasporto internazionale con l'Italia a carico, o il mancato rispetto del numero massimo dei viaggi nei sette giorni). Sono state inoltre proposte modifiche normative per aumentare la responsabilità dei committenti che affidano servizi di cabotaggio a vettori esteri irregolari, nonché l'attuazione di controlli fiscali sulle fatture dei servizi di cabotaggio o l'applicazione delle norme della legge 298/74 e di quelle del codice della strada alle irregolarità compiute dai trasportatori stranieri. Su tali proposte e sulla possibilità di effettuare una campagna mirata di controlli al cabotaggio in particolari punti sensibili, la parte ministeriale si è mostrata oltremodo disponibile, tanto che si è provveduto a calendarizzare un nuovo incontro in materia per la prima decade del prossimo mese di settembre.

Autotrasporto: Croazia in UE, dal 1 luglio nuove norme

Il 1 luglio 2013 la Croazia è entrata a far parte dell'Unione Europea. Da questa data tutti i trasporti di merci su strada per conto di terzi con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, tra la Croazia e gli altri Stati membri dell'Unione europea, si svolgono in regime di licenza comunitaria e non più sulla base di intese bilaterali. Dal 1 luglio 2013, la copia conforme di tale licenza intestata al vettore - spiega una nota del Ministero dei Trasporti - dovrà essere presente a bordo del veicolo. I trasporti svolti con veicoli di massa inferiore o uguale a 3,5 tonnellate sono invece liberi anche dal permesso comunitario. Unico divieto ancora esistente, in quanto espressamente previsto dal trattato di adesione, è quello di cabotaggio stradale per altri due

TRASPORTI

anni, ulteriormente prorogabili per un successivo biennio. Sino al 1 luglio 2015, pertanto, continuerà ad essere vietata ai vettori croati l'effettuazione dei trasporti di cabotaggio in uno degli altri 27 Paesi dell'Unione Europea. A titolo di reciprocità e per la stessa durata temporale, sarà vietata l'esecuzione di trasporto di cabotaggio ai vettori comunitari nel territorio della Croazia.

Radiotaxi: IVA agevolata per tecnologia GPRS/GSM

L'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto l'applicabilità dell'aliquota IVA agevolata del 4% alle prestazioni di servizi di radiotaxi che utilizzano la tecnologia GPRS/GSM, assimilate a quelle rese mediante tecnologia di "radiocomunicazione" di cui al n. 36 della tabella A, parte II, allegata al D.P.R. n. 633/1972, come interpretato dall'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 70/1988, convertito con modificazioni dalla legge 13 maggio 1988, n. 154.

ALIMENTARISTI

L'EFSA propone livelli di assunzione adeguata per fluoro e molibdeno

Gli esperti EFSA in materia di nutrizione hanno proseguito i lavori sui valori dietetici di riferimento (DRV) pubblicando i primi consigli sui micronutrienti (vitamine e minerali). I due pareri scientifici sui minerali fluoro e molibdeno ricalcano i consigli precedentemente formulati sui DRV per l'energia, i macronutrienti (proteine, grassi e carboidrati), fibra alimentare e acqua. L'EFSA pubblicherà una serie di altri pareri sui DRV per i micronutrienti, tra cui vitamina C, ferro, zinco, calcio e iodio.

- Il fluoro non svolge una funzione essenziale nella crescita e nello sviluppo umani e non sono stati individuati segni di deficit da fluoro. Sebbene il fluoro non sia indispensabile per lo sviluppo dei denti, il suo ruolo nella prevenzione della carie dentale è noto da molti anni. Studi epidemiologici hanno dimostrato una correlazione inversa tra la presenza di fluoro nell'acqua potabile e la prevalenza di carie nei bambini. Il gruppo di esperti scientifici NDA propone come adeguata un'assunzione (adequate intake, AI) di 0,05mg/kg di peso corporeo al giorno nei bambini di età compresa tra 7 mesi e 17 anni oltre che negli adulti, tra cui le donne in gravidanza e allattamento. L'AI tiene conto dell'assunzione di fluoro da tutte le fonti, comprese le fonti non alimentari come il dentifricio e altri prodotti per l'igiene dentale. Le principali fonti dietetiche sono l'acqua e le bevande o gli alimenti ricostituiti con acqua fluorata, il tè, il pesce di mare e il sale fluorato.
- Il molibdeno è un componente essenziale di alcuni enzimi e si trova in alimenti come i legumi, i cereali e i prodotti a base di cereali, le frattaglie (fegato, reni) e le noci. È presente in quantitativi minimi nell'organismo ma è implicato in numerosi importanti processi biologici. Non è stato osservato deficit di molibdeno in persone sane. Il gruppo di esperti scientifici NDA propone un'AI di 65 microgrammi al giorno per gli adulti, comprese le donne in gravidanza e in allattamento, e AI oscillanti tra i 10 e i 65 microgrammi al giorno per lattanti, bambini e adolescenti.

I DRV costituiscono l'insieme dei valori di riferimento, tra cui i requisiti medi, le assunzioni di riferimento per la popolazione, i livelli di assunzione adeguata, le soglie di assunzione inferiori e i livelli di assunzione massimi tollerabili. La Commissione europea ha chiesto all'EFSA di aggiornare i precedenti consigli dell'UE al riguardo, tenendo conto delle nuove prove scientifiche e delle recenti raccomandazioni formulate a livello nazionale e internazionale. La consulenza scientifica sui DRV è una base importante per le decisioni politiche dell'Unione europea nel campo della nutrizione. Può essere usata per stabilire valori di riferimento nell'etichettatura alimentare, per la valutazione e la pianificazione della dieta e per l'elaborazione di linee guida dietetiche basate sugli alimenti che traducono le raccomandazioni nutrizionali in messaggi sugli alimenti e la dieta che possono aiutare i consumatori a fare scelte alimentari sane.

(Fonte Efsa)

BENESSERE

Occhiali 3D, utilizzo in ambito domestico

I Ministeri dello Sviluppo economico e della Salute hanno adottato un provvedimento che contiene l'indicazione di apposite istruzioni ed avvertenze da allegare agli occhiali 3D, nonché delle modalità di adeguamento per le imprese del settore, al fine di garantirne il corretto utilizzo da parte dei consumatori.

In particolare, si richiede alle ditte importatrici e produttrici di fornire informazioni in merito relativamente a:

- età minima di utilizzazione;
- pulizia dei prodotti;
- avvertenze da apporre nell'ipotesi di presenza di piccole parti;
- necessità di contemporaneo utilizzo di occhiali correttivi per i portatori di lenti;
- avvertenze circa l'interruzione della visione in caso di disturbi visivi e malesseri generali.

Sigarette elettroniche, dal 30 luglio 2013 in vigore le disposizioni del Ministro sulla vendita ai minori e l'uso nelle scuole

Il Ministero della salute Beatrice Lorenzin ha emesso l'ordinanza 26 giugno 2013, pubblicata il 29 luglio 2013 in Gazzetta ufficiale, che ribadisce il divieto di vendita delle sigarette elettroniche con nicotina ai minori di 18 anni e ne vieta l'utilizzo nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e dei centri di formazione professionale. L'ordinanza, entrata in vigore il 30 luglio 2013, ha efficacia di un anno. Il Consiglio dei Ministri ha comunque varato un disegno di legge più organico, a firma del Ministro della salute, che una volta in vigore dovrebbe sostituire l'ordinanza.

TRASVERSALI

Mancata iscrizione dell'indirizzo PEC nel Registro delle Imprese.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha espresso il proprio parere in merito alle conseguenze dovute alla mancata iscrizione dell'indirizzo PEC nel Registro delle Imprese.

L'impresa che non abbia comunicato la PEC al Registro Imprese, NON è sanzionabile economicamente. Nel caso un'azienda richieda al Registro Imprese una variazione, se non è stato comunicato l'indirizzo di PEC, la domanda di variazione viene sospesa e, decorsi i termini previsti (3 mesi per le società e 45 giorni per le ditte individuali), la domanda di variazione si intende "non presentata".

La sospensione e la successiva irricevibilità della domanda di variazione dell'impresa sono le uniche sanzioni previste dalla legge per mancata comunicazione della PEC.

In questo caso, l'impresa (a causa dell'assenza della PEC) non comunica in maniera regolare la variazione della propria posizione presso il Registro Imprese e di conseguenza commette un secondo e distinto inadempimento (il primo è la mancata iscrizione della PEC).

In questo caso non opera l'esenzione dalle sanzioni pecuniarie prevista dalla legge esclusivamente per mancata comunicazione della PEC.

Tale secondo inadempimento è quindi sottoposto all'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste per le mancate comunicazioni al Registro. Trova, infine, applicazione la procedura d'ufficio prevista in caso di omesse comunicazioni al Registro. L'ufficio del Registro dovrà, pertanto, invitare l'impresa a presentare nuovamente la domanda comprensiva della PEC, fissando un termine congruo per l'adempimento.

Nel caso di inutile decorso di questo ultimo termine, il Registro delle Imprese dovrà sottoporre la questione al Giudice delegato alla vigilanza del Registro, al fine di valutare l'eventuale iscrizione d'ufficio.

ODONTOTECNICI

Odontotecnici: intervento di Rete Imprese Italia a sostegno del profilo professionale.

Rete Imprese Italia, attraverso un articolato intervento sui Ministri della Salute Beatrice Lorenzin, degli Affari Regionali Graziano Delrio e degli Affari Europei Moavero Milanese, nonché sul Presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani, ha rappresentato le maggiori criticità che investono il settore odontotecnico, auspicando incontri ad hoc nell'ambito dei quali approfondire nel merito le richieste.

In particolare, sono state evidenziate le problematiche relative all'approvazione del profilo professionale ed espressa la necessità di una migliore definizione degli ambiti di competenza e dei requisiti necessari relativamente alla fabbricazione dei dispositivi medici su misura nell'ambito della discussione del nuovo Regolamento, attualmente all'esame del Parlamento Europeo.

Un primo riscontro da parte del Ministro Moavero Milanese ha rassicurato circa l'attenzione delle Istituzioni rispetto ai profili normativi sia di livello nazionale che europeo che interessano la professione dell'odontotecnico.

L'operatore tecnico imprenditore e le responsabilità cito tossiche nei confronti dei terzi.

Nel mentre la società è in grande fibrillazione contro l'inquinamento chimico ambientale a tutti i livelli e teme l'esplosione di malattie debilitanti, nel dentale, nonostante la direttiva EU 93/42 oggi 2007/47 impone determinate regole a riguardo la prevenzione e l'attenzione alla salute del consumatore, si continua al non rispetto di tale normativa.

Noi tutti sappiamo che la maggioranza dei materiali nel comparto dentale sono altamente tossici, questo non solo esplica azione tossica per gli operatori stessi e indirettamente coinvolge anche i familiari ma, alla fine il dispositivo stesso tenuto a contatto con i tessuti umani o immersi in sostanze altamente acide aggressive, questo può interferire con un sistema così complesso e creare tutta una serie di patologie e anche gravi come i tumori etc.

Sì, proprio così, i materiali dentali a contatto con i liquidi, soffrono di un comportamento subdolo, dissociano sotto forma di ioni e finiscono nel circuito biologico fino ad interferire nelle varie attività funzionali organiche, finiscono nel sistema linfatico, nel sistema endocrino, nel sistema enzimatico, nel sistema nervoso etc.

In questo momento, da qualche anno, con l'avvento delle ultime tecnologie con l'aggiunto poi di una strana crisi politica economica mondiale, si stanno pubblicizzando e usando materiali al quanto poco sicuri, dire forse poco o niente adatte per l'uso dentale.

Il titanio, il cromo cobalto, la zirconia, il di silicato, e le ultime generazioni di plastiche e plastiche micro- riempite sono materiali altamente tossici e radioattive.

Anche se apparentemente l'illusione cade in maniera furbesca, basti guardare le mille collaborazioni intese al garantismo collusivo ma senza fatto e senza prove, tutti cadono nel fatto che il marchio CEE ne rappresenti la responsabilità che poi vattela a pesca di chi, il labirinto senza uscita.

Oltre alle regole del gioco, oltre al rispetto dei protocolli, oltre al rispetto del terzo per la vita, la normativa EU obbliga una regola anch'essa molto importante e che in mancanza si è soggetti a una ripercussione penale, due documenti molto importanti che accompagnano ogni singolo materiale e sono: scheda tecnica e scheda di sicurezza ove le indicazioni scritte sono documenti a prova dichiarate e sensibili giuridiche.

Nel valutare queste schede articolate in 16 punti, gli odontotecnici si rendono conto delle gravissime responsabilità in cui si sottopongono mentre le aziende con le loro affermazioni se le scaricano?

Quali conoscenza tipo: biologia, fisiologia, biochimica, biofisica, fisica etc. l'odontotecnico ha conoscenza?

Quali valutazioni ha considerato come imprenditore nel caso di danni a terzi?

Rosario Muto

C.T.U. – C.T.P. Camera di Commercio e Tribunale.